

<https://mp.weixin.qq.com/s/dXvRXZGiySLHOGcd-GjzAg>

Simposio Accademico Internazionale |Dai Classici Cinesi alle Prospettive Europee: Apprendimento Reciproco tra Civiltà Cinese ed Europea nello Yin Duoze e nella Sua Epoca

Istituto Confucio in Italia Cinese Internazionale Siciliano 15 dicembre 2025 17.04 WeChat



Università Kore di Enna, 12.12.2025

Programma

Saluti di benvenuto - Wang Qin e Alessandro Tosco, Direttori dell'Istituto Confucio UKE
Lettura del discorso dell'Ing. Giuseppe Portogallo, Presidente della Fondazione Intorcetta Cultura Aperta

Prof. WEN Zheng, Beijing Foreign Studies University (online)
La reinterpretazione del confucianesimo nel contesto dello scontro tra le civiltà orientale e occidentale: le prospettive di Matteo Ricci e Prospero Intorcetta

Prof. Nicola POLLONI, Università di Messina (offline)
Longobardo, ilomorfismo e la natura problematica del Qi

Prof. Agostino SEPE, Università di Trento (online)
I "Tartari orientali" di Martini: il contributo dell'opera martiniana allo studio di cultura e identità mancesi e alcuni esempi di paragone con fonti e testimonianze locali

Prof.ssa Giuseppa TAMBURELLO, Università di Palermo (offline)
Palermo, Via Prospero Intorcetta, CAP 90138: un percorso di pochi metri, un tuffo nel

passato e tanti pensieri

Prof.ssa Arianna MAGNANI, Università Kore di Enna (offline)

Libri in viaggio: Intorcetta, i gesuiti e la trasmissione dei testi cinesi nelle biblioteche italiane

Prof. Antonio DE CARO, Università di Zurigo (online)

Ritratti di missionari e volti celestiali: l'incontro artistico tra missionari gesuiti ed artisti cinesi e le origini dell'arte cattolica cinese tra le dinastie Ming e Qing

Prof. Alessandro TOSCO, Università Kore di Enna (offline)

Intorcetta biografo di Confucio: la costruzione di un maestro in dialogo con l'etica cristiana

Per commemorare il 400° anniversario della nascita di Prospero Intorcetta (1625-1696), studioso siciliano arrivato in Cina nel XVII secolo e pioniere della Sinologia, l'Istituto Confucio dell'Università "Corre" di Enna si unirà l'11 novembre e il 12 dicembre 2025Il programma "Unione Europea - Next Generation EU" dell'Unione Europea, università e dipartimenti di ricerca italiani (Ministero dell'Università e della Ricerca), Yin Duoze Open Culture Foundation, Wei Kuangguo Research Center e molte università hanno organizzato con successo una serie di seminari accademici sull'ideologia e La pratica interattiva nel campo dello scambio culturale e di conoscenza esamina sistematicamente il contesto storico e importanti risultati degli scambi e dell'apprendimento reciproco tra le civiltà cinese ed europea.

MARTINI DAYS 2025

Cristianesimo e confucianesimo: il dialogo culturale, filosofico e religioso tra Europa e Cina in età moderna

In occasione del IV centenario della nascita del missionario gesuita siciliano Prospero Intorcetta (1625-1696)

Tre personaggi, tre città, tre giornate

Trento - 11 novembre 2025

Titolo del convegno

Aleni, Martini, Intorcetta e la ricezione del pensiero cinese in Europa

Location: Aula Kessler, Dipartimento di Sociologia, Università di Trento

Mattina

- Saluti istituzionali (Provincia, Comune, Università di Trento)
- Prolusione (Aldo Caterino): *Europa e Asia nel Seicento: esplorazioni, commercio, guerra e cultura*
- Panel: Filosofie convergenti: i gesuiti a cavallo tra cristianesimo e confucianesimo
Giulio Aleni, il "Confucio d'Occidente": la conoscenza dell'Europa in Cina (Gianfranco Cretti)
Martino Martini, la transizione dinastica tra i Ming e i Qing e i manciù (Agostino Sepe)
Confucio rivelato: traduzione e mediazione testuale della vita del Maestro nelle opere di Intorcetta (Alessandro Tosco)
- Conclusione (Wang Qin, Dalian University of Foreign Languages): *Il passato e il presente delle relazioni culturali tra Europa e Cina*

Pausa pranzo, con degustazione "le due patrie di Martini"

Pomeriggio

Presentazione del n. 31 della rivista SULLA VIA DEL CATAI dal titolo:
Incontri eurasiani. Scambi commerciali, culturali e religiosi tra il Mediterraneo e l'Oriente

L'11 novembre si è tenuta la prima serie di seminari presso l'Università di Trento, Italia. L'evento si è concentrato sul ruolo di Giulio Aleni, Martino Martini e Yin Duoze nella diffusione delle idee cinesi in Europa, concentrandosi su temi come l'interpretazione confuciana, la trasformazione storica e la mediazione dei testi. Wang Qin, preside cinese

dell'Istituto Confucio presso l'Università Enna "Kore", e Alessandro Tosco, preside estero dell'Istituto Confucio, hanno tenuto discorsi intitolati "Il passato e presente delle relazioni culturali Cina-UE" e "Traduzione e mediazione testuale della vita di Confucio nelle opere di Yin Duoze" rispettivamente sotto forma di video.



Dean Wang ha tenuto un discorso video

https://drive.google.com/file/d/10Y7XxgPILOIGYmVGHSc3uDNmi64pTeEb/view?usp=drive_web



Dean Luo fece un discorso video

https://drive.google.com/file/d/15dLG6xDZ4yShD1BH_VxbmmtOz3HNUHon/view?usp=drive_web

Il 12 dicembre, il secondo simposio ospitato dall'Istituto Confucio presso l'Università di Enna "Kore" è diventato il fulcro di questa serie di attività. Esperti e studiosi dell'Università di Studi Cinesi Stranieri di Pechino, dell'Università di Messina, dell'Università di Trento, dell'Università di Palermo, dell'Università di Zurigo in Svizzera e dell'Università di Enna "Kore" hanno partecipato alla conferenza attraverso una combinazione di metodi online e offline.



Il professor Wen Zheng dell'Università Cinese di Studi Stranieri di Pechino ha tenuto un discorso video

La conferenza si è concentrata su Yin Duoze e allo stesso tempo si è estesa a Matteo Ricci, Nicola Longobardo, Wei Kuangguo e altri rappresentanti degli scambi Cina-Europa. Il professor Wen Zheng dell'Università di Studi Cinesi Stranieri di Pechino ha partecipato e tenuto un discorso principale online, discutendo la reinterpretazione del confucianesimo nel contesto degli scambi sino-europei da una prospettiva interculturale, e altri studiosi hanno condotto discussioni approfondite da molteplici prospettive come la comprensione del concetto di "qi" e della teoria della metaforologia, lo studio della cultura manciù, la diffusione dei classici cinesi in Italia e l'interazione tra arte cinese e occidentale nelle dinastie Ming e Qing, presentando in modo completo il quadro complesso dell'apprendimento reciproco tra Cina ed Europa nei tempi moderni.



Università di Trento SEPE Agostino Parla online



Questa serie di attività ha colto il 400° anniversario della nascita di Yin Duoze come un'opportunità per dimostrare vividamente la profondità storica e il valore contemporaneo delle civiltà cinesi ed europee nella comprensione e nell'apprendimento reciproco. L'Istituto Confucio

dell'Università Enna "Kore" continuerà a svolgere il ruolo di ponte e piattaforma, e continuerà a promuovere lo sviluppo approfondito degli scambi accademici tra i popoli e tra i popoli tra Cina-Italia.

Testo | Gao Yinshuang
Immagine | Gao Yinshuang, Chen Wei, Zheng Yingying
Modifica | Gao Yinshuang
Redattore | Ma Tao
Recensione | Wang Qin



<https://mp.weixin.qq.com/s/dXvRXZGiySLHOGcd-GjzAg>

国际学术研讨会|从中国典籍到欧洲视野：殷铎泽及其时代的中欧文明互鉴

Lettura del discorso di Giuseppe Portogallo, Presidente della Fondazione Intorcetta Cultura Aperta, da parte del Prof. Alessandro Tosco e proiezione del video del cimitero di Hangzhou dove è sepolto P. Prospero Intorcetta S.J.:

<https://www.fondazioneintorcetta.info/video/video12nov2025.mp4>

Buon giorno a tutti,

nel 2006 la Fondazione Prospero Intorcetta ha iniziato un cammino culturale per riportare alla memoria dei contemporanei Padre Prospero Intorcetta S.J. (1625-1696) missionario in Cina nel XVII secolo insieme ai tanti gesuiti che - dal XV al XVII sec. - svolsero le loro attività in Oriente e in Occidente. I gesuiti, tra i missionari dei varie ordini religiosi, occuparono un ruolo di primo piano con un proprio metodo di evangelizzazione fondato su principi quali: adeguamento

ai costumi locali grazie innanzitutto all'apprendimento della lingua; apertura e tolleranza verso i valori morali che già caratterizzavano la cultura indigena; divulgazione scientifica indiretta tramite l'uso di scienza e tecnologia europea, evangelizzazione dall'alto verso il basso, cercando di attrarre la curiosità degli eruditi. In Cina questo approccio, proposto dal padre superiore Alessandro Valignano ebbe successo e l'opera di promozione della fede cattolica diede importanti risultati.

Prospero Intorcetta S.J. (nome cinese: 殷鐸澤 Yīn Duózé) missionario in Cina dal 1658 visse comunque un periodo molto difficile per le missioni cristiane. Quel periodo fu caratterizzato da molte restrizioni e ricorrenti persecuzioni.

Le fonti a nostra disposizione riportano che al giovane gesuita fu affidato il compito di evangelizzare nelle zone più interne del Paese e di costruire chiese per i nuovi fedeli. Appassionato studioso della cultura cinese, dedicò molto impegno allo studio dei testi classici cinesi, in particolare quelli confuciani. Li tradusse in lingua latina e, per alcuni di essi, ne curò la stampa. Prospero Intorcetta è stato così uno dei più importanti diffusori in occidente del pensiero di Confucio.

La figura di padre Prospero Intorcetta, Austra e scrupolosa, ha ispirato la nascita della Fondazione Prospero Intorcetta Cultura Aperta istituita il ventisette dicembre 2007.

La Fondazione è animata dalla passione dei suoi soci e da un' équipe di ricercatori, accademici, letterati, noti a livello nazionale ed internazionale. Sono tutti appassionati della storia e della cultura dei gesuiti. La Fondazione si propone di diffondere la conoscenza della figura di Intorcetta e dei suoi scritti e anche dei gesuiti siciliani. Piazza Armerina (nella Provincia di Enna) è il centro in cui far convergere quest'intensa attività culturale.

Padre Intorcetta, missionario e letterato, trascorse lunghi anni in Cina, con operosità ed eroico impegno: valorizzò senza pregiudizi la sapienza di Confucio, mentre era impegnato nella diffusione del Cristianesimo, sempre nel contesto della cultura dell'antica civiltà cinese.

La storia di Prospero Intorcetta è straordinaria e affascinante. Con la sua opera di studioso e religioso contribuì a determinare l'avvicinamento tra due mondi tanto distanti e diversi, forse, solo apparentemente. Sicuramente, insieme a tanti altri missionari, si pose come ponte tra l'Oriente e l'Occidente. Favorì il dialogo e lo scambio culturale tra civiltà che poca conoscenza avevano l'una dell'altra. La vicenda di Prospero Intorcetta non può essere dimenticata: è una delle tante storie siciliane di dimensione internazionale e mondiale. Ci ricorda - anche e soprattutto - quanto siano antiche le relazioni tra l'Italia e l'Oriente, tra Sicilia e Cina.

Ricordo che l'attività della Fondazione Prospero Intorcetta e le sue pubblicazioni sono consultabili sul sito web (<http://www.fondazioneintorcetta.info/pubblicazioni.html>).

Grazie e buon lavoro!